

Padre nostro/3

Dopo l'iniziale scoperta che "Dio sta nei cieli" e che dunque essendo altro rispetto a noi può garantire la nostra salvezza, che difatti garantisce essendo "Padre"; e dopo aver constatato che la vita cristiana consiste in una disponibilità costante a realizzare il Regno dei cieli attraverso le cose di ogni giorno vissute ed interpretate nella luce del Vangelo che dà strada e senso, ecco che la preghiera insegnataci da Gesù si sviluppa in una catena di ulteriori domande con le quali chiediamo ciò che ci è necessario per vivere fedelmente e in crescita la nostra cristiana identità. Non v'è chi non veda, infatti, quanto fragile sia la nostra struttura e come necessaria la presenza della grazia di Dio perché il nostro impegno possa essere vissuto per davvero e, comunque, in un atteggiamento di costante ripresa nonostante le tante imperfezioni che via via tocchiamo con mano. Gesù disse in una circ

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/03/2009